



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, e la successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, fino al 31 gennaio 2021;

VISTE le prescrizioni dell'art. 263 del il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile;

VISTA la direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *"Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni"*, che al paragrafo 4 stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico *"Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione"* approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020 e pubblicato da INAIL"*;

VISTO il *"Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nei luoghi di lavori e strategie di prevenzione"*, dell'aprile 2020, pubblicato dall'INAIL;

VISTE le *"Linee guida per la regolamentazione delle misure per la *"fase 2"* nelle sedi centrali del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*, adottate dalla Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, in qualità di datore di lavoro - recanti prot. n. 49022 del 12/05/2020, le quali prevedono la possibilità di adottare misure di distanziamento delle postazioni di lavoro anche, ove, necessario, per il tramite dell'utilizzo di barriere di protezione;

PRESO ATTO che le richiamate Linee Guida attribuiscono ai Dirigenti per la sicurezza con funzione di coordinamento e i Dirigenti per la sicurezza operanti presso le sedi centrali del MEF (così come individuati dalla Direttiva del Ministro 5 febbraio 2015 e s.m.i. e dalla Direttiva 4 marzo 2019 n. 22619 e s.m.i.) il compito di predisporre le azioni necessarie per procedere alla graduale attuazione di quanto previsto nelle Linee guida e, ove necessario, le adeguano con propria determina anche in considerazione delle specifiche esigenze logistiche ed organizzative della rispettiva sede e che presso ciascuna sede saranno adottati, dai relativi responsabili, successivi atti nei quali verranno definite tempistiche e modalità di attuazione delle specifiche disposizioni contenute nelle Linee guida;

VISTO il *"Protocollo anticontagio sedi MEF"* sottoscritto in data 29 luglio 2020 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 e procedure da adottare per la protezione dei lavoratori *"in presenza"* e dei terzi;

VISTA la nota n. 81180 del 31 luglio 2020 della Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, recante le Prime indicazioni operative presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 263 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, come modificato dalla legge

di conversione 17 luglio 2020 n. 7, e della Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

VISTE le ulteriori disposizioni normative complessivamente emanate al fine di fronteggiare il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile denominato "Coronavirus – 2019 – nCov" – in breve, COVID- 19;

VISTA la normativa di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

VISTA l'e-mail del 18/09/2020, pervenuta dal consegnatario della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via A. Soldati n. 80, in cui si richiede la fornitura di n. 18 separatori per scrivanie in plexiglass;

VISTA la comunicazione acclarata al n. prot. 41434 del 06/10/2020, pervenuta dal Direttore - Dirigente per la sicurezza della Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione, in cui si richiede, per la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Piazza Dalmazia n. 1, la fornitura di n. 100 separatori in plexiglass mobili da collocare sopra le scrivanie e di separatori fissi da installare sopra i tavoli delle sale riunioni presenti nella sede, da utilizzare ai fini del distanziamento interpersonale;

VISTA l'e-mail del 22/10/2020, pervenuta dal consegnatario della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via A. Soldati n. 80, con cui si comunica, a parziale rettifica di quanto indicato con mail del 18/09/2020, che la richiesta di fornitura risulta rideterminata in n. 3 barriere in plexiglass, di cui n. 2 barriere destinate alla separazione dei tornelli di entrata e di uscita e n. 1 barriera destinata alla separazione della scrivania unica dell'ufficio passi;

VISTA l'e-mail del 21/10/2020, pervenuta dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione in servizio presso la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia 1, Roma, in cui, ad integrazione della comunicazione acclarata al n. prot. 41434 del 06/10/2002, si manifesta l'esigenza di installare un ulteriore separatore in plexiglass da collocare sul tavolo destinato al portiere della sede e si precisa che la necessità di installare separatori fissi in plexiglass presso le sale riunioni presenti nella sede risulta relativa a n. 9 tavoli;

PRESO ATTO delle superiori richieste e determinato il fabbisogno totale come da tabella seguente:

sede MEF via A. Soldati, 80	
Descrizione materiale	Quantità
Separatore in plexiglass per la protezione dei tornelli di ingresso/uscita	2
Separatore in plexiglass per la protezione dell'ufficio passi	1
TOTALE	3

sede MEF piazza Dalmazia, 1	
Descrizione materiale	Quantità
Separatore in plexiglass mobile da collocare sopra le scrivanie	100
Separatore in plexiglass fisso da installare sopra i tavoli delle sale riunioni	9
Separatore in plexiglass per la protezione del tavolo destinato al portiere	1
TOTALE	110

CONSIDERATO che per la fornitura non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RISCONTRATA la necessità di garantire il suddetto approvvigionamento nel più breve tempo possibile, con individuazione della migliore offerta (in termini economici/qualitativi e di tempestività di consegna) mediante acquisizione di preventivo di spesa in formato analogico o digitale, con susseguente perfezionamento

tramite Trattativa Diretta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) sul portale Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (www.acquistiretepa.it);

RITENUTO, per quanto sopra, di disporre un'indagine di mercato con consultazione dei seguenti operatori economici specializzati e accreditati sulla piattaforma MePa:

- Arkengraf S.r.l. – P. IVA 02863780603;
- In. Plex snc. – P. IVA 13066311005;

VISTE le soluzioni proposte dalle imprese consultate;

VISTI i preventivi di spesa n. 119 del 07/10/2020, n. 126 del 12/10/2020 e n. 129 del 16/10/2020, inoltrati via e-mail dalla ditta Arkengraf S.r.l. (P. IVA 02863780603), con sede in Ferentino (FR), via Stazione n. 182, che per l'intera fornitura ha stimato un costo di € 13.983,00 (I.V.A. esclusa);

VISTI i preventivi di spesa del 14/10/2020 e del 23/10/2020, inoltrati via e-mail dalla ditta In.Plex s.n.c. (P. IVA 13066311005), con sede in Roma, Via Portuense n. 956, che per l'intera fornitura ha stimato un costo di € 13.650,00 (I.V.A esclusa);

VISTA la comunicazione a mezzo mail pervenuta il giorno 10/10/2020, dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione in servizio presso la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via A. Soldati 80, nella quale si sottolinea che *"la soluzione proposta dalla ditta In.Plex è preferibile dal punto di vista della solidità"*;

VISTA la comunicazione a mezzo mail pervenuta il giorno 22/10/2020, dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione in servizio presso la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia 1, nella quale si sottolinea che *"le proposte formulate da entrambe le ditte sostanzialmente si equivalgono, dal punto di vista della loro rispondenza alle esigenze della sede"*;

CONSIDERATO che, in base ai preventivi pervenuti, l'offerta della ditta In.Plex s.n.c. (P. IVA 13066311005) risulta la più conveniente dal punto di vista economico per l'Amministrazione e, sulla base di quanto esposto dai RISP delle sopracitate sedi, preferibile o, comunque, equivalente dal punto di vista tecnico;

VISTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di avviare una Trattativa Diretta con la società In. Plex (P. IVA 13066311005), tramite la piattaforma del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.);

2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico, con la modalità della Trattativa Diretta, la fornitura, consegna e montaggio di n. 113 separatori in plexiglass, a tutela del personale operante presso le sedi distaccate del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via Soldati n. 80 e di Piazza Dalmazia n. 1, in Roma, alla società In. Plex s.n.c., con sede in Roma (RM), Via Portuense n. 956, P. IVA 13066311005;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 13.650,00** (I.V.A. esclusa);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Gabriele Masera, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione

per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare Direttori dell'esecuzione del contratto i Signori consegnatari in servizio presso le sedi destinatarie della fornitura;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano